

«Usiamo questa sospensione per scoprire la nostra umanità»

TERAMO

Il rettore, **Dino Mastrocola**, scrive una lettera aperta agli studenti sulla sospensione delle lezioni. «La nostra vita fatta di lezioni, studio, esercitazioni, seminari, incontri, subirà un cambiamento drastico al quale vi chiedo di adattarvi cercando di attingere a quelle risorse che ognuno di noi sa di possedere. Se questo periodo si dovesse prolungare cercheremo di venirvi incontro con forme di didattica a distanza che sebbene non potrà essere in grado di sostituire i rapporti "speciali" che si creano nelle nostre aule, aiuterà a farvi sentire meno lontani e isolati. Sono certo che userete questo tempo "so-

speso" nel migliore dei modi, preparandovi ad affrontare gli esami e riflettendo su quanto sia necessaria la conoscenza anche per sconfiggere questo nemico invisibile e individuare le tante false informazioni dalle quali siamo bombardati. Sono sicuro inoltre che rifletterete anche su quanto sia facile passare in breve da una situazione di normalità a una che ci pone interrogativi sui nostri e sugli altrui comportamenti». Magari, si augura il rettore, si capiranno meglio le condizioni di chi vive in estrema povertà o in zone di guerra. «In definitiva mi auguro che riusciamo ad usare questo tempo anche per far emergere tutta la nostra umanità», conclude.